

Rivalta Via al restyling dell'ex acquedotto di piazza Gerbidi

L'edificio ospiterà le nuove sedi di Croce Bianca e Protezione Civile

■ **RIVALTA** Lavori ai nastri di partenza in piazza Gerbidi. Dopo una lunga attesa è stato finalmente allestito il cantiere per il recupero dell'edificio un tempo occupato dagli uffici e dai magazzini dell'ex acquedotto, che sarà completamente recuperato e destinato a ospitare le nuove sedi di Croce Bianca e Protezione Civile.

La struttura, attualmente in disuso da molti anni, sarà completamente rinnovata, in modo da offrire spazi adatti alle esigenze delle due associazioni e delle loro attività. L'intervento prevederà, oltre alla ristrutturazione dello stabile, anche la messa in sicurezza antisismica e l'efficientamento energetico del fabbricato, con l'installazione di un impianto fotovoltaico da 10 kWh.

«Al termine degli interventi la Croce Bianca potrà usufruire delle stesse situazioni di comfort di cui attualmente gode nella sede di via Toti: alloggiamenti, segreteria, sale riunioni e quant'altro» commenta il sindaco Sergio Muro

- «Inoltre l'associazione avrà finalmente a disposizione un nuovo garage al chiuso in cui custodire le ambulanze, che attualmente si trovano invece all'aperto. Lo stesso varrà anche per il gruppo comunale di Protezione Civile».

I lavori, che inizieranno ufficialmente nei prossimi giorni, avranno un costo complessivo di 1 milione 450mila euro, che sarà interamente finanziato dalle casse comunali, attingendo eventualmente ai fondi del conto termico. L'importo dell'intervento non ha mancato di suscitare polemiche tra l'opposizione: «Fra opere, acquisto e oneri sono quasi due milioni di euro per un magazzino in fascia esondabile. Veramente un bell'affare», ha commentato il consigliere di minoranza Michele Colaci (Lista civica).

Netta la risposta del sindaco Muro: «I costi dell'intervento sono congrui e ci permetteranno di recuperare una struttura nel centro cittadino evitando consumo di suolo».

GIOVANNI DE BONIS

